

|   |  |      |                   |                        |
|---|--|------|-------------------|------------------------|
|    | <p><b>COMUNE DI BARANZATE</b><br/> <i>Città Metropolitana di Milano</i></p> <p>Cod. n. 250</p> | G.C. | Numero<br><br>197 | Data<br><br>06/12/2017 |
| <p><b>OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO IN MATERIA DI PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO PER L'AVVIO, AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA L.R. N. 12 DEL 2005 E SS.MM., DEL PROCEDIMENTO DI REDAZIONE E APPROVAZIONE DEL NUOVO DOCUMENTO DI PIANO, DELLE VARIANTI AL PIANO DEI SERVIZI, AL PIANO DELLE REGOLE, ALLA COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA DEL P.G.T., DEL NUOVO PIANO PER LE ATTREZZATURE RELIGIOSE, QUALI ATTI COSTITUENTI IL P.G.T. E DEL RELATIVO PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE DI SOSTENIBILITA' (V.A.S.).</b></p> |  |      |                   |                        |

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

L'anno **2017** il giorno **6** del mese di **dicembre** alle **13:30** in Baranzate e nella casa comunale, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, si è riunita la Giunta Comunale.

Partecipano alla trattazione dell'argomento i Sigg.ri:

|                             |                    | Presente  | Assente   |
|-----------------------------|--------------------|-----------|-----------|
| <b>ELIA LUCA MARIO</b>      | <b>Sindaco</b>     | <b>SI</b> |           |
| <b>ROSSINI RICCARDO</b>     | <b>Vicesindaco</b> | <b>SI</b> |           |
| <b>MALASPINA MATTEO</b>     | <b>Assessore</b>   | <b>SI</b> |           |
| <b>NATOLI MASSIMO</b>       | <b>Assessore</b>   | <b>SI</b> |           |
| <b>CERVELLERA ROSANNA</b>   | <b>Assessore</b>   | <b>NO</b> | <b>SI</b> |
| <b>BEVILACQUA ZOE MARIA</b> | <b>Assessore</b>   | <b>NO</b> | <b>SI</b> |
|                             |                    | <b>4</b>  | <b>2</b>  |

Assiste il Segretario Comunale **Dott. PASTORINO FULVIO ANDREA.**

Essendo legale il numero degli intervenuti il **Sindaco**, Sig. **ELIA LUCA MARIO**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## **LA GIUNTA COMUNALE**

### **Visto:**

- che il Consiglio comunale ha approvato il testo definitivo del D.U.P. ed il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017 - 2019 con proprie deliberazioni n. 10 e n. 11 in data 30/03/2017, dichiarate immediatamente eseguibili;

### **Premesso che:**

- con deliberazione n. 23 del 17/06/2011 del Consiglio comunale è stato approvato il PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.), pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia S.A.C. N. 3 del 18/01/2012;
- con deliberazione n. 22 del 14/04/2015 del Consiglio comunale è stata approvata la VARIANTE N. 2 AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GOVERNO DEL TERRITORIO, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia S.A.C. N. 24 del 10/06/2015, coinvolgente:

- Documento di Piano;
- Piano dei Servizi;
- Piano delle Regole;

### **Dato atto che:**

- successivamente all'approvazione del P.G.T. e della successiva Variante n. 2, il quadro normativo disciplinante gli strumenti di governo del territorio è stato oggetto di importanti innovazioni;
- per quanto concerne la legislazione regionale sono intervenute:
  - la L.R. n. 31 del 2014, successivamente modificata dalla L.R. n. 38 del 2015 e dalla L.R. n. 16 del 2017 ad oggetto "*Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione del suolo degradato*" con la quale sono state dettate disposizioni affinché gli strumenti di governo del territorio, nel rispetto dei criteri di sostenibilità e di minimizzazione del consumo di suolo, orientino gli interventi edilizi prioritariamente verso le aree già urbanizzate, degradate o dismesse, sottoutilizzate da riqualificare o rigenerare, anche al fine di promuovere e non compromettere l'ambiente, il paesaggio e l'attività agricola;
  - la L.R. n. 2 del 03/02/2015 ad oggetto "*Modifiche alla legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio) - Principi per la riqualificazione delle attrezzature per i servizi religiosi*", che ha dettato nuovi principi per la pianificazione delle attrezzature per servizi religiosi;
  - la L.R. n. 4 del 15/03/2016 ad oggetto "*Revisione della normativa regionale in materia di difesa del suolo, di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e di gestione dei corsi d'acqua*", avente lo scopo di tutelare i cittadini e le attività economiche, attraverso iniziative capaci di mettere in sicurezza il territorio e di intervenire sull'attenuazione del livello di rischio idrogeologico;
- per quanto concerne gli atti di pianificazione sovracomunale sono intervenute sia modificazioni ed aggiornamenti degli strumenti di pianificazione sovraordinata vigenti, sia l'introduzione di nuovi strumenti di pianificazione sovraordinata, quali:
  - il Piano Territoriale Regionale (PTR) approvato con D.C.R. n. 951 del 19/01/2013 ed aggiornato con D.C.R. n. 897 del 24/11/2015 per il quale è già stato avviato il procedimento di adeguamento dello stesso alle disposizioni della L.R. n. 12 del 2005;
  - il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) approvato con D.C.P. n. 93 del 17/12/2013 e modificato con Decreto n. 218 del 14/07/2015 del Sindaco Metropolitano;
  - il Piano Strategico Triennale del Territorio Metropolitano (PSM) (2016-2018) della Città Metropolitana di Milano, approvato con deliberazione n. 27 del 12/05/2016 dal Consiglio metropolitano;
  - il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del Distretto Idrografico Padano (P.G.R.A.), predisposto in attuazione del D.Lgs. n. 49 del 2010 di recepimento della Direttiva Europea n. 2007/60/CE (c.d. "*Direttiva alluvioni*"), approvato con deliberazione n. 2 del 03/03/2016 dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del Fiume Po e con D.P.C.M. del 27/10/2016 (in G.U. n. 30 del 06/02/2017);

## **Deliberazione della Giunta Comunale n. 197 del 06/12/2017**

- la *"Variante al Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI) – Integrazioni all'Elaborato 7 (Norme di Attuazione)" finalizzata al coordinamento tra tale Piano ed il Piano di Gestione dei Rischi di Alluvioni (PGRA), ai sensi dell'art. 7, comma 3 lett. a del d.lgs. 23 febbraio 2010, n. 49"* adottata dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po con deliberazione n. 5 del 07/12/2016;
- la D.G.R. n. X/6738 del 19/06/2017 con la quale la Regione Lombardia ha approvato le *"Disposizioni regionali concernenti l'attuazione del piano di gestione dei rischi di alluvione (PGRA) nel settore urbanistico e di pianificazione dell'emergenza, ai sensi dell'art. 58 delle norme di attuazione del piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) del bacino del Fiume Po così come integrate dalla variante adottata in data 7 dicembre 2016 con deliberazione n. 5 dal comitato istituzionale dell'autorità di bacino del Fiume Po"*, dando atto che dette disposizioni costituiscono integrazione dei criteri e degli indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT, nell'ambito dei quali sono definite anche le modalità di attuazione del PAI nel settore urbanistico;

**Considerato** che dall'avvio di procedimento per la prima formazione degli atti di P.G.T., disposto con D.G.C. n. 91 del 2005, pur se aggiornati con la variante avviata con D.G.C. n. 213 del 2013, il contesto economico, sociale, infrastrutturale ed urbanistico sia del territorio del Comune di Baranzate, sia del più ampio ambito metropolitano di riferimento, è stato oggetto di importanti trasformazioni in parte già avvenute (realizzazione A52, dismissione SP 46 Rho-Monza, realizzazione nuovo polo di attrattività commerciale ad Arese), in parte in corso di imminente avvio (riutilizzo area ex Expo 2015);

**Ritenuto** necessario:

- adeguare lo strumento urbanistico generale alle modifiche normative sopravvenute, alle modificazioni degli strumenti di pianificazione sovraordinati ed all'introduzione di nuovi strumenti di pianificazione;
- adeguare lo strumento urbanistico generale al mutato scenario sociale, economico, infrastrutturale ed urbanistico-territoriale del territorio metropolitano;
- rinnovare la strategia del Documento di Piano, in particolare:
  - ridefinire gli obiettivi le politiche per la mobilità, le politiche di intervento per la residenza ivi comprese le eventuali politiche per l'edilizia residenziale pubblica, le attività produttive primarie, secondarie e terziarie, ivi comprese quelle della distribuzione commerciale, in considerazione dell'evoluzione delle importanti trasformazioni urbanistiche ed infrastrutturali del territorio metropolitano in cui è inserito il Comune di Baranzate;
  - favorire il riutilizzo delle aree dismesse e del patrimonio edilizio dismesso o sottoutilizzato, da riutilizzare prioritariamente garantendone il miglioramento delle prestazioni ambientali, ecologiche, energetiche e funzionali;
  - introdurre i principi dell'invarianza idraulica, idrologica e drenaggio urbano sostenibile, coerenti con le disposizioni della L.R. n. 4 del 2016;
  - incentivare la localizzazione di nuove attività economiche, con particolare riferimento all'innovazione, alla ricerca, allo sviluppo di nuove tecnologie, il cui insediamento risulti non solo maggiormente compatibile con il contesto urbanistico ma anche di impulso alla sua trasformazione e riqualificazione;
    - aggiornare il Piano delle Regole in relazione alle nuove strategie del Documento di Piano, semplificando l'impianto normativo ed adeguandolo alle modifiche normative sopravvenute ed agli strumenti di pianificazione sovraordinati;
    - aggiornare il Piano dei Servizi, in relazione alle nuove strategie del Documento di Piano, ai mutati fabbisogni della collettività, ridefinendo e valorizzando funzioni, spazi e qualità dei servizi pubblici,

**Ritenuto** altresì necessario emanare le "LINEE DI INDIRIZZO" a cui attenersi per la presentazione di proposte e suggerimenti di cui all'art. 13.2 della L.R. n. 12 del 2005 e ss.mm. e per la valutazione delle stesse;

## **Deliberazione della Giunta Comunale n. 197 del 06/12/2017**

**Attesa** la propria competenze ai sensi dell'art. 48 - "Competenze delle Giunte" del D.Lgs. n. 267 del 2000 e ss.mm.;

**Visti** gli allegati pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 sulla presente proposta di deliberazione;

**Con voti** unanimi e favorevoli espressi nelle forme di legge,

### **DELIBERA**

#### **1) Di emanare i seguenti indirizzi:**

**1.1) di avviare**, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 12 del 2005 e ss.mm., il procedimento di approvazione del nuovo Documento di Piano, delle varianti al Piano dei Servizi, al Piano delle Regole, alla Componente geologica, idrogeologica e sismica del P.G.T., nonché del nuovo Piano per le attrezzature religiose, quali atti costituenti il P.G.T. - Piano di Governo del Territorio, ed il relativo procedimento di Valutazione Ambientale di Sostenibilità (V.A.S.);

**1.2) Di adottare** le seguenti "LINEE DI INDIRIZZO" per la presentazione e l'esame delle proposte e dei suggerimenti di cui all'art. 13 della L.R. n. 12 del 2005 e ss.mm.:

- Risoluzione delle incongruenze cartografiche rilevate in sede di gestione degli atti del P.G.T.;
- Adeguamento degli atti del P.G.T. sulla base degli atti di pianificazione sovracomunali e della normativa sopravvenuta;
- Verifica e adeguamento delle previsioni di localizzazione delle opere / servizi pubblici sulla base delle rilevazioni del fabbisogno della popolazione e/o delle previsioni di sviluppo urbanistico del territorio;
- Verifica delle possibilità di revisione delle destinazioni "principali" ammesse all'interno degli ambiti ARU, ART, ARE e AT previsti dal P.G.T. vigente, subordinatamente al reperimento del maggior fabbisogno di aree per attrezzature e servizi (ex standard urbanistici) all'interno dell'ambito oggetto di variante ed alla verifica delle possibilità di coesistenza urbanistica-edilizia-igienico-sanitaria delle destinazioni nel contesto in cui lo stesso è inserito;
- Verifica delle possibilità di revisione delle destinazioni "compatibili" ammesse all'interno degli ambiti ARU, ART, ARE e AT previsti dal P.G.T. vigente, ferme restando le destinazioni "principali" vigenti che connotano gli ambiti stessi e subordinatamente alla verifica delle possibilità di coesistenza urbanistica-edilizia-igienico-sanitaria delle destinazioni "compatibili" all'interno dell'ambito o nel contesto in cui lo stesso è inserito;
- La variante non deve in alcun caso comportare, rispetto alle previsioni del P.G.T. vigente:
  - ampliamento delle superfici edificabili;
  - riduzione degli obiettivi (non inferiori a mq./abitante 26,50) quantitativi e qualitativi delle aree per attrezzature e servizi (ex standard urbanistici);

**2) di provvedere**, ai sensi dell'art. 13.2 della L.R. n. 12 del 2005 e ss.mm., alla pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento (su un quotidiano a diffusione locale, all'albo pretorio, sul sito internet dell'Ente, sulle bacheche delle pubbliche affissioni, sul BURL e sul sito SIVAS), stabilendo il termine di 60 giorni dalla pubblicazione dell'avviso, entro il quale chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può presentare suggerimenti e proposte;

**3) Di demandare** al Responsabile dell'Area Sviluppo del Territorio, l'assunzione degli atti

**Deliberazione della Giunta Comunale n. 197 del 06/12/2017**

necessari e susseguenti all'attuazione della presente deliberazione;

Successivamente, vista l'urgenza di avviare il complesso iter finalizzato alla predisposizione dei nuovi strumenti urbanistici, con separata ed unanime votazione favorevole unanime resa per alzata di mano la Giunta

**DELIBERA**

**Di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii. art. 134 comma 4.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

**IL SINDACO**  
**ELIA LUCA MARIO**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Dott. PASTORINO FULVIO ANDREA**

---

**Certificato di pubblicazione**

Io sottoscritto Segretario Comunale certifico che copia della presente deliberazione viene consegnata oggi al messo comunale per la pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi come previsto dal combinato disposto dell'art 124 del Dlgs 267/2000 e dell'art. 32 della L. 69/2009.

Baranzate, addì \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Dott. PASTORINO FULVIO ANDREA**

---

La deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile come da separata votazione ai sensi dell'art. 134 - 4° comma del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Baranzate, addì \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Dott. PASTORINO FULVIO ANDREA**